

Lombardia a ripista nei percorsi d'innovazione

Innovation Days. In Lombardia otto aziende su dieci sono impegnate in digitalizzazione e sostenibilità. Il 25% collabora con le università

Luca Orlando

Otto su dieci. Molti dei risultati ottenuti dalle aziende lombarde, responsabili di un terzo dell'export nazionale e di 1160 miliardi di ricavi si possono in effetti spiegare così, con la propensione all'innovazione, che coinvolge l'80% delle realtà sul territorio. Interventi già effettuati o in programma nel prossimo biennio che riguardano innovazione di prodotto o digitalizzazione, o ancora sostenibilità e nuovi processi produttivi.

I dati presentati da Banca Ifis nella prima tappa della quinta edizione del percorso Innovation Days, roadshow del Sole 24 Ore e di Confindustria (ieri oltre mille partecipanti all'evento aperto dal direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini), forniscono una chiara indicazione sull'origine della forza competitiva del sistema, interventi tesi a migliorare qualità ed efficienza realizzati spesso in rete (oltre un quarto collabora stabilmente con università o centri di ricerca) e che guardano in misura crescente alla

raccoglie ed elabora i dati provenienti da diverse fonti grazie alle più recenti metodologie e in tempo reale fornisce agli amministratori locali le informazioni utili per migliorare la gestione della mobilità, favorire la transizione ambientale e rendere le città più sostenibili».

Ruolo chiave è giocato dalla mobilità, punto di convergenza tra nuove tecnologie, dotazioni infrastrutturali e regole. «Le prime gare per le nuove dotazioni di sensoristica sono già in fase di avvio – spiega Samantha Battiston, senior consultant Criet-Bicocca – ma credo che un passo avanti importante servirà in termini normativi: perché l'evoluzione tecnologica possa essere applicata in concreto occorre un'evoluzione anche delle regole sulla strada».

Evoluzione che sta avvenendo ad ogni modo dal punto di vista delle motorizzazioni, con auto ibride ed elettriche a ritagliarsi spazi crescenti nelle immatricolazioni. Dai dati di Leaseplan (150mila vetture gestite in Italia), un nuovo noleggio su due è in questa nuova dimensione.

«Se il mercato si muove in modo evidente – spiega l'ad del gruppo Alberto Viano – ciò che si osserva è ancora un forte gap infrastrutturale con l'Italia ancora nelle posizioni di retroguardia in Europa. Eppure il processo di transizione è una tendenza globale che già coinvolge come protagoniste molte aziende lombarde della filiera automotive, area capace di cogliere le opportunità di crescita e rappresentare un impulso per tutto il paese. Più in generale le potenzialità delle nuove tecnologie sono enormi anche dal lato della connessione, con la possibilità di erogare nuovi servizi customizzati, ad esempio modificando le tariffe assicurative sulla base dello stile di guida».

Chi ha saputo sfruttare al meglio il trend "elettrico" è Eurogroup Laminations, 350 milioni di ricavi ap-

LA RICERCA
Per le imprese del territorio dati ben oltre la media nazionale con una spinta crescente sui temi green

CITTÀ INTELLIGENTI
Dalle applicazioni smart risparmi su più livelli legati al traffico, agli incidenti, al minore impatto sulla sanità

sostenibilità. Il 64% delle imprese è impegnato in questo percorso (dieci punti oltre la media italiana), con l'obiettivo prioritario di un conteni-



Innovation Days. Due momenti dei lavori nella tappa in Lombardia

I protagonisti

Tappa in Lombardia

Innovation Days, roadshow del Sole 24 Ore e di Confindustria, ha fatto ieri tappa in Lombardia. Quinta edizione per un percorso che mette sotto la lente di ingrandimento le principali realtà economiche regionali italiane. Edizione che vede come Main Partner Banca Ifis e Tim, Official Partner Audi e LeasePlan, Partner Istituzionale è Cdp, Local Partner Findynamic e Fluentis



ANNA LOCATELLI
Piccola Industria
Confindustria



Resilienza in Edilizia

«Per dieci anni la crisi dell'edilizia si è fatta sentire ed è stato davvero difficile restare in piedi»



ALBERTO VIANO
Ceo
Leaseplan



QUANG NGO DINH
Amministratore Delegato
Olivetti



Svolta elettrica

«Tendenza globale che già



La svolta nelle città

«L'utilizzo di strumenti

mento dei costi nel lungo periodo, target che supera il miglioramento della reputazione del brand.

«La crescente consapevolezza – spiega Raffaele Zingone, condirettore generale di Banca Ifis – è che il percorso green sia ormai una strada obbligata per la competitività, una direzione strategica. In un contesto macroeconomico caratterizzato da forti complessità, le Pmi lombarde si confermano un'eccellenza del tessuto produttivo nazionale. Nel 2023 prevedono un aumento degli investimenti in innovazione, tra IT, cyber security e sostenibilità».

Altro filone di sviluppo che guida le traiettorie di innovazione è quello dei nuovi servizi, dalla città smart. Impatti visibili, come evidenziato dall'ultimo rapporto di Tim sulle smart City: applicazioni che ridurranno in cinque anni di 6,5 miliardi i costi del traffico cittadino, abbattendo di 650mila tonnellate annue le emissioni di CO₂ e di tre miliardi i costi sociali e sanitari legati agli incidenti. Mentre una gestione più efficiente dell'illuminazione pubblica ridurrà di 2 miliardi i costi relativi.

«Nell'ambito delle Smart City – spiega il Ceo di Olivetti Quang Ngo Dinh – mettiamo a disposizione dei comuni le nostre tecnologie all'avanguardia e competenze specialistiche. La nostra piattaforma

pena tre anni fa, ora in rotta per triplicarli, forte di altri sei miliardi di ordini per statori e rotori dedicati ai motori elettrici dei big dell'auto globali. «I progetti dei costruttori sono chiari – spiega il Ceo Marco Arduini – e la rotta è tracciata. Ecco perché stiamo continuando pesantemente ad investire: a fianco della nostra sede è in costruzione un sito da 10mila metri quadri. Partiremo l'anno prossimo perché non c'è tempo da perdere: queste commesse sono già tutte acquisite, nei prossimi anni dobbiamo smaltire ordini che valgono al momento sei miliardi di euro. Dal 2016 siamo diventati i numeri uno al mondo in questo settore specifico e vogliamo continuare a mantenere questa leadership».

Innovazioni che in generale in regione sono pervasive, come confermato dai dati sui brevetti ricordati da Cdp, ma che non bastano se mancano le competenze, altra leva chiave su cui investire. «Manager e imprenditori – spiega il presidente di Federmanager Stefano Cuzzilla – sono pronti a guidare la doppia transizione, digitale e green, su cui aziende e istituzioni stanno già lavorando per centrare gli obiettivi fissati dal Pnrr: il matching tra competenze manageriali e industriali è decisivo per attuare il cambiamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

coinvolge come protagoniste molte aziende lombarde della filiera automotive».



STEFANO CUZZILLA
Presidente
4Manager e
Federmanager



Manager e imprenditori

«Sta diventando sempre più importante la formazione per le aziende. Stiamo vivendo in una tempesta perfetta»



RAFFAELE ZINGONE
Condirettore
Generale
Banca Ifis



Tecnologia e ambiente

«La tendenza di cambiamento verso il mondo green porta a modificare anche il modello di business»

di intelligenza artificiale porterà a riduzioni del costo complessivo del traffico»



ENRICO VIGANÒ
CEO
& Founder
FinDynamic



La spinta green sul Fintech

«Nel 2023 la sostenibilità diventa centrale, lanceremo un nuovo prodotto legato a queste dinamiche»



MATTEO CANSANI
Direttore
Filiale Nord
Ovest Fluentis



L'attenzione ai trend

«La parte tecnologica è fondamentale e serve per tenere le aziende al passo con i tempi»